



L'OLMO

Publicazione mensile per la piazza melidese

Giovedì 6 novembre 2014

Anno 6 – N° 9

Notizie di rilievo:

- * Melide infestata dai Troll?
- * L'agenda
- * Famiglie, anziani e associazioni melidesi: tutti nel mirino di alcuni PLR?

Seguici su Facebook

L'OLMO melidese



Il tarlo dell'OLMO

Il tarlo questa volta è contento! Dall'alto del suo **OLMO** era stufo di vedere spazzatura et similia buttate sotto la sua pianta. Il Municipio ha voluto i contenitori interrati, i nuovi cestini della spazzatura e ora varerà un nuovo regolamento contro il littering. **Melide pulita**, per chi ama il nostro comune!

Sabato 29 novembre

- Apertura MelideIce
- Mercatino natalizio

Melide infestata dai Troll?

Secondo la mitologia il Troll viveva nei boschi del nord Europa ed era descritto come: "Creatura ruvida, irsuta e rozza, dotata di un grosso naso e di una coda dal folto pelo e con solo quattro dita per ogni mano o piede".

Pare che rapissero i bambini di notte, lasciando al loro posto dei piccoli Troll. Si spiegava così allora la nascita di figli deformi.

Riferito a Internet, il Troll è un disturbatore di social network, che si inserisce in comunità di discussione sabotando il dialogo con messaggi provocatori, offese gratuite, opinioni fuorvianti e domande stupide, allo scopo di demolire la discussione, deludere i partecipanti e rendere inutile il luogo d'incontro.

Agiscono meglio in gruppo, a volte con identità fasulle e interagiscono insistentemente nella discussione per infangare il discorso, senza portare alternative.

A Melide i Troll (moderni) colpiscono sistematicamente il Municipio e tutto ciò che la popolazione attende da esso. Un'utilità reale in questo non c'è, non c'è uno scopo, un vantaggio per nessuno.

Avevamo cantato vittoria un anno fa, credendo di esserci sbarazzati dei "rosiconi", di chi la politica la vede come scontro e non come collaborazione, con un fragoroso 67% al referendum sulla piazza. Ma la molestia continua.

La felicità dei nostri sportivi, in particolare i ragazzi del calcio, che

assieme al nuovo lido agognavano lo spogliatoio, si è tramutata in delusione, dopo l'opposizione/ricorso che pende sul progetto.

Ebbene sì, i lavori sono fermi e non si potranno rispettare i termini, il nuovo lido non potrà essere finito per la stagione balneare e si dovrà pianificare forse... fra un anno?

Ma su cosa verte l'opposizione questa volta?

Il tetto dello stabile rientra nei limiti del piano regolatore, ma invece di essere spiovente, come la maggior parte dei tetti, ha una forma abbellita, cioè ci sono dei "su e giù". In realtà risulta più basso, ma i "soliti noti", in assenza di una regolamentazione cantonale al riguardo, si sono svegliati una mattina e hanno deciso che disturba.

Una "baggianata" dico io, ma tant'è: il Troll si attacca al dettaglio e l'autorità deve rispondere entro i tempi amministrativi. Abbastanza per perdere le scadenze.

Nei social network i disturbatori vengono bannati (leggi "cancellati"), ma nella vita reale non si può.

E ancora una volta nelle osterie qualcuno insinuerà che il colpevole è... il Municipio.

Valerio Ortelli

Agenda

Gruppo ATTE

domenica, 23 novembre 2014, ore 11.30, pranzo annuale c/o Ristorante Nuvola Blu a Melide, con riffa. Costo fr. 20.-- tutto compreso. Iscrizioni entro il 20 novembre ai numeri 091 649 96 12 o 091 994 57 38.

domenica 16 novembre appuntamento mensile con il ballo Sala multiuso – 15:00 – 18:00

Melide Aiuta Ludoteca Il Boomerang

Monica vi aspetta dalle 15:30 alle 17:00 ogni giovedì

Pranzo per gli anziani

mercoledì 12 e mercoledì 26 novembre
Sala multiuso – ore 12:00
Iscrizioni allo 079 423 89 92

Trasporto Casa Anziani Caccia Rusca a Morcote

martedì 4 novembre
Tusculum ad Arognò
martedì 18 novembre
partenza ore 14:30
parcheggio Nuvola Blu
Iscrizioni allo 079 423 89 92

Tombola mensile

mercoledì 3 dicembre
Sala multiuso – ore 14:00

Spesa e Shopping

giovedì 20 novembre
Centro IKEA – ore 08:45 – 11:15
Iscrizioni allo 079 423 89 92

Assemblea generale

Melide Aiuta

domenica 9 novembre
Sala del Consiglio comunale

“Ma nooooo!” è un po’ questa l’esclamazione di chi viene a sapere le recenti novità in paese. Ma andiamo con calma. Un anno fa i melidesi hanno plebiscitato (quasi 70%) un piano regolatore che ha permesso a Municipio e Consiglio comunale di progettare la zona a lago nei dintorni del Lido. Celermente, e in linea con le promesse, è stato condiviso un progetto per un’area di svago a lago, approvato dal Consiglio comunale con due sole astensioni e discusso in diversi incontri con la popolazione. Il progetto è pronto – e ha ottenuto non solo il benessere ma addirittura gli elogi dal Cantone – ma ecco che un gruppetto di cittadini ha deciso di opporvisi. Due consiglieri comunali e un cittadino – esponenti di spicco del PLR – hanno iniziato a mettere in campo tutti gli strumenti per fare ricorso (da un punto di vista edilizio) contro quanto deciso dalla popolazione. Le motivazioni si rifanno a cavilli giudiziari su cui non entriamo in merito poiché saranno chiamati a farlo le diverse istanze.

Quali sono gli scenari peggiori?

Due anni di stallo e nulla che si muove, con perdite finanziarie non indifferenti per il Comune (incassi netti mancanti nell’ordine di 100’000 franchi all’anno oltre che costi crescenti per il progetto) e molta pazienza necessaria agli:

- **Anziani** poiché è incluso nel progetto un centro diurno dedicato alla terza età, oggetto di un’iniziativa popolare (proposta da Nüm par Milì) approvata nel 2012.

- **Associazioni melidesi** poiché il progetto integra spogliatoi funzionali per le associazioni sportive, anche a supporto del campetto polisportivo ad inizio 2015
- **Famiglie e bambini** poiché è previsto un punto di ristoro all’avanguardia con una piscina per bambini che soddisfa tutte le norme di sicurezza e igiene.

Sorprendente: il progetto era stato ai tempi adattato proprio sulla base di rivendicazioni di chi oggi si oppone. Tra l’altro le stesse tre persone, che oggi si oppongono per “questioni di altezza dell’edificio”, erano tra i principali fautori del progetto Lido (a due piani) che è stato bocciato dalla popolazione agli inizi degli anni 2000. Sempre da quel gruppetto PLR, nel corso della legislatura sono giunte estreme resistenze nei confronti del nuovo parco giochi e praticamente tutti gli altri progetti in corso. Ma si giocava sul trasparente campo politico. Ora si andrà nel campo giuridico? Va detto che al momento della redazione di questo articolo (27.10) il trio ha ancora l’opportunità di non ricorrere al Consiglio di Stato e far perdere un sacco di tempo. Noi invitiamo loro a non farlo poiché non capiamo cosa serva ogni 4 anni riempire i propri volantini di partito con varie promesse e poi bloccare su tutti i fronti chi finalmente prova a far gli interessi dei cittadini. Da parte nostra lanciamo un appello: tutti insieme riusciremo a fare cose bellissime. Aiutateci!